

Studenti in marcia, la protesta per le vie di Gallarate

Pubblicato: Lunedì 19 Novembre 2012



Corteo per le vie di Gallarate degli studenti dell'Isis Ponti, supportati da alcuni alunni di altri istituti gallaratesi. **In totale sono circa 200 i ragazzi che hanno attraversato la città** fin dalle prime ore della mattina di lunedì: il primo nucleo partito dall'Isis Ponti di piazza Giovine Italia ("Ipsia") ha **raccolto poi altri studenti altri studenti all'Ipc Falcone**: da qui il corteo ha proseguito verso via Carlo Noè e, attraverso l'Aloisianum, fino al Gadda Rosselli (invitando i "collegi" della scuola ad uscire dalle aule) . **Gli studenti hanno gridato a gran voce: "Occupiamo la città" e "Noi siamo qui e non ce ne andiamo"**. **Gli studenti del Gadda Rosselli si sono radunati sulle scale**, mentre da fuori i manifestanti li invitano ad uscire a colpi di cori: dentro al Gadda Rosselli è proseguito lo "sciopero bianco"; in questa scuola il [dirigente scolastico che aveva promesso provvedimenti disciplinari](#) in caso di proteste non conformi al regolamento.

La manifestazione alla fine ha raggiunto, poco prima delle 11, la **sede Isis Ponti di via Stelvio, entrando dal cancello su via Schuster**. Anche qui gli studenti hanno "chiamato" alla protesta i loro colleghi rimasti negli istituti. Ed è in questa fase che gli studenti, tenuti sotto'occhio in modo defilato anche dagli agenti della Polizia di Stato, hanno iniziato anche a **dialogare con gli insegnanti della scuola**, che in diversi momenti hanno offerto la possibilità di tenere assemblee all'interno dell'edificio. Tra gli obiettivi degli studenti c'era però anche l'aggregazione di ragazzi e ragazze di più scuole (qualche studente è venuto anche dal liceo): «**Protestiamo contro i tagli alla scuola fatti mentre ancora s'investe in armi** e nei nuovi caccia F35 – ci spiega Lorenzo». Altro motivo di protesta è **contro il DDL Aprea**, che secondo gli studenti mobilitati in mezza Italia rischia di portare alla scomparsa del diritto all'assemblea e alla partecipazione democratica dentro alla scuola.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it